

AVVISO AL PUBBLICO

GPE LICODIA S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **GPE LICODIA S.r.l** con sede legale in **Soresina (CR) – CAP 26015** in Via **Pietro Triboldi N° 4**

comunica

di aver presentato in data **02 DICEMBRE 2021** al Ministero della Transizione Ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, denominato “FV_LICODIA 177”, della potenza di 177.773,60 kWp sito in Località Ramione nel Comune di Caltagirone e Località Marineo nel Comune di Licodia Eubea, prov. Catania

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata “*Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*”.

(tipologia come indicata nell'Allegato.II del D.Lgs.152/2006)

(oppure)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata “_____”.

(tipologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici, e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergie da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata “_____” - *Istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al*

Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

Il progetto è localizzato nella **Regione Sicilia, Città Metropolitana di Catania, Provincia di Catania, Comuni di Licodia Eubea e Mazzarrone**

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico di nuova costruzione e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, denominato "FV_LICODIA 177", della potenza complessiva di 177,77360 MWp, sito in Località Ramione nel Comune di Caltagirone e in Località Marineo nel Comune di Licodia Eubea, provincia di Catania, realizzato con moduli fotovoltaici in silicio monocristallino bifacciali della potenza di 655 W, montati su tracker monoassiali.

L'agro-fotovoltaico è un settore dalle caratteristiche uniche, in grado di combinare energia, nuove tecnologie, agricoltura e conservazione del paesaggio, anche a tutela delle comunità locali e delle loro attività, con benefici in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Un impianto agro-fotovoltaico è un impianto fotovoltaico che, nella stessa porzione di suolo, non inibisce l'uso agricolo e/o zootecnico del terreno, ma lo integra e supporta, garantendo la continuità delle attività pre-esistenti (ovvero la ripresa agricola e/o zootecnica), contribuendo così ad ottimizzare l'uso del suolo stesso, con ricadute positive sul territorio in termini occupazionali, sociali ed ambientali. Tali tipi di impianto consentono anche di combattere il fenomeno della desertificazione dei suoli, limitando fortemente l'evaporazione dell'acqua.

Il principale e pressochè unico impatto ambientale è costituito dall'impatto visivo che viene generato dall'inserimento di un nuovo elemento antropico sul territorio. Tale impatto, costituito dalle strutture di sostegno dei moduli e dai moduli stessi, viene mitigato, sia attraverso l'espletamento di attività agricola, sia attraverso la creazione di una fascia arborea perimetrale di mitigazione, formata da filari di alberi ed essenze autoctone, che rende la vista dell'impianto dall'esterno molto difficile.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.